



COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segreteria Nazionale: Via Cavour, 58 – 00184 Roma ☎ 0648903773 – 0648903734 📠 0662276535 ✉ coisp@coisp.it

COMUNICATI STAMPA

No Tav, quattro mezzi Forze Ordine incendiati, oltre 60 feriti



pag.4

"Gli antagonisti sono riusciti a entrare nel cantiere di Chiomonte. Il piazzale antistante il tunnel è stato invaso da centinaia di violenti che hanno dato vita a una vera e propria azione di guerriglia, incendiando quattro mezzi ...

RASSEGNA STAMPA

Bologna, il caso Fakir ed i gravi disordini di piazza conseguenti alla manifestazione indetta dal Sindaco



Rassegna stampa disponibile sul nostro sito web

RASSEGNA STAMPA

Lepore chiedi scusa ai bolognesi e ai poliziotti. Il Segretario generale del COISP scrive al Secolo d'Italia



pag.3

Rassegna stampa disponibile sul nostro sito web

All'interno

- ✓ Commissioni mediche prima istanza. Protocollo Dipartimento P.S. – VV.FF.
- ✓ Convenzione Polizia Stradale- ANAS
- ✓ Aeroporto Venezia Lido. Attribuzione Polizia di frontiera alla Questura

Caso Fakir, il COISP a fianco dei colleghi dal primo minuto

DALLA RICHIESTA DI EVITARE PROCESSI SOMMARI ALLA DECISIONE DI COSTITUIRCI PARTE CIVILE: COME ABBIAMO SEGUITO PASSO PER PASSO IL CASO DI BOLOGNA.



La morte del cittadino marocchino Abderrahim Fakir, avvenuta nel quartiere Pilastro di Bologna durante un intervento della Polizia, ha incendiato le cronache e aperto un durissimo confronto pubblico sul ruolo e sulle responsabilità dei nostri colleghi....a pag.2

Caso Fakir, gli interventi del Segretario Generale del COISP Domenico Pianese in tv e radio



Visita il nostro sito web
www.coisp.it o i nostri canali social per ascoltare tutte le interviste

COMUNICATI

Incontro con il Ministro dell'Interno. COISP chiede body-cam, tutele e scorrimento graduatoria V. Isp. (pag.5)

Castiglion Fiorentino, il COISP ringrazia il Comune per la mozione in memoria di Emanuele Petri (pag.7)

IL COISP SCRIVE

Grave carenza di organico alla I Divisione del Servizio Tecnico Gestionale (pag.7)

CORSI E CONCORSI

Nomina a Vice Sovrintendenti dei frequentatori del 38° corso - I ciclo (pag.6)

Allievi Agenti 233° corso. Elenco sedi disponibili (pag.6)

22° Corso di formazione per allievi agenti tecnici della Polizia di Stato, avvio 7 settembre 2026 (pag.6)

Bando Frontex per la selezione di un Seconded National Expert (SNE 2026-09), scade il 27 luglio 2026 (pag.6)

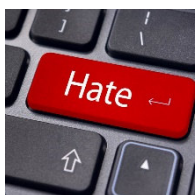
Caso Fakir, il COISP a fianco dei colleghi dal primo minuto



La morte del cittadino marocchino Abderrahim Fakir, avvenuta nel quartiere Pilastro di Bologna durante un intervento della Polizia, ha incendiato le cronache e aperto un durissimo confronto pubblico sul ruolo e sulle responsabilità dei nostri colleghi.

Sin dalle prime ore, come COISP ci siamo schierati al loro fianco, chiedendo di fermare la gogna sui social e di lasciare che fosse la magistratura, e non il web, a ricostruire i fatti con rigore e completezza.

Le prime ore e il nostro appello contro i processi sommari

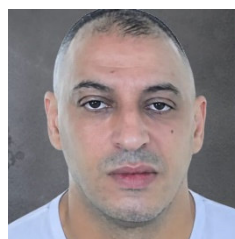


Nel primo comunicato diffuso a caldo abbiamo invitato tutti a evitare "processi sommari" e a non trasformare in verità assolute i video parziali

circolati online, ricordando che mostrano solo la fase finale dell'intervento, senza spiegare cosa sia accaduto prima e perché siano state adottate determinate tecniche di contenimento. Abbiamo spiegato che gli agenti sono intervenuti dopo diverse segnalazioni al 112 per una persona in forte stato di agitazione, ritenuta pericolosa per

persone e cose, e che sul posto era stato chiamato anche il 118 proprio per gestire una situazione sanitaria complessa. Fin da subito abbiamo indicato nelle bodycam dei poliziotti uno strumento decisivo di trasparenza, in grado di restituire una ricostruzione integrale e non manipolata degli eventi rispetto alla narrazione parziale che si sviluppa sui social.

Perché abbiamo ricostruito il profilo della vittima



Già il giorno successivo abbiamo ritenuto necessario aggiungere un elemento di contesto: il profilo giudiziario di Fakir, tutt'altro che sconosciuto alle Forze dell'Ordine.

Abbiamo ricostruito, nel rispetto degli accertamenti della magistratura, una serie di precedenti per droga, violenza e resistenza a pubblico ufficiale, chiarendo che non era nostra intenzione "criminalizzare" la vittima, ma spiegare la pericolosità del soggetto con cui i poliziotti si sono trovati a interagire in pochi secondi, in un contesto ad alta tensione.

Da qui il nostro appello a valutare l'operato degli agenti "sulla base dei fatti e non dei pregiudizi", evitando che processi mediatici scollegati dagli atti giudiziari condizionino la percezione del loro intervento.

Il confronto sui media: cosa abbiamo spiegato a radio e tv



Accanto ai comunicati stampa abbiamo scelto di intervenire direttamente su radio e tv per spiegare la nostra posizione e il clima in cui i poliziotti sono

chiamati a operare. In un'intervista a "Calibro 9" su Radio Cusano, il Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese, ha ricordato che la Polizia affronta ogni settimana decine di situazioni simili a quella di Bologna e ha avvertito che, se ogni intervento viene esposto alla gogna prima di ogni verifica ufficiale, il rischio concreto è che nessuno voglia più fare il poliziotto.

Successivamente, ai microfoni di Radio Radio e poi in diretta su La7 a "L'aria che tira", Pianese ha chiarito un punto spesso travisato: uno "scudo penale" per i poliziotti non esiste, e noi non abbiamo mai chiesto di sottrarci alle indagini, ma solo di essere tutelati da automatismi che trasformano ogni intervento in un calvario giudiziario immediato, prima che siano svolti gli accertamenti necessari.

La piazza convocata a Bologna e le nostre critiche a Lepore



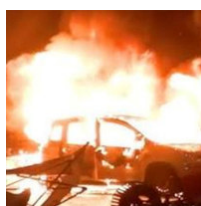
Il caso Fakir è rapidamente uscito dalle aule virtuali del web e approdato in piazza, con la manifestazione convocata a Bologna dal sindaco Matteo Lepore

"per chiedere verità e giustizia", organizzata a caldo e prima che la magistratura avesse potuto completare la propria analisi.

Su questo passaggio abbiamo assunto una posizione molto netta: in una nostra nota abbiamo parlato di "irresponsabilità politica" e abbiamo accusato il sindaco di avere aperto la strada all'odio della galassia antagonista, chiamando a raccolta le frange più radicali prima che i fatti fossero chiariti. Secondo noi, il linguaggio utilizzato – dall'evocazione di verità negate fino al sospetto di insabbiamenti – ha alimentato il pregiudizio anti-divisa ed esposto i

poliziotti a un doppio rischio, mediatico e fisico, quando la protesta è degenerata in scontro frontale con le Forze dell'Ordine.

Quando la piazza si è trasformata in guerriglia: il nostro "bollettino di guerra"



Quella manifestazione si è infatti conclusa con pesanti disordini, che hanno costretto lo Stato a mobilitare reparti mobili da Padova, Firenze e Roma e hanno trasformato il centro di Bologna in un teatro di vera e propria guerriglia urbana.

Nel comunicato del 21 luglio abbiamo parlato esplicitamente di "bollettino di guerra", riferendo un bilancio di 56 agenti feriti, colpiti da pietre, bottiglie e bombe carta, con prognosi che arrivano fino a due settimane. Abbiamo scritto che questi feriti "pesano sulla coscienza" di chi ha irresponsabilmente aizzato la piazza e abbiamo chiesto alla politica una solidarietà unanime verso chi indossa una divisa, ribadendo che il poliziotto non può essere trattato come un bersaglio sacrificabile in nome della propaganda.

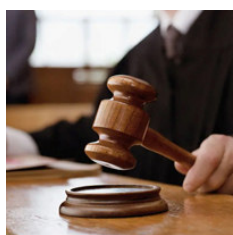
Perché insistiamo sulle bodycam come strumento di trasparenza



Nei giorni successivi il tema delle bodycam, che avevamo citato sin dal primo comunicato, è tornato al centro anche sulle colonne della grande stampa nazionale. In un'intervista al Corriere della Sera, Domenico Pianese ha spiegato come le telecamere personali rappresentino, per noi, uno strumento di tutela per tutti: per i cittadini, perché garantiscono trasparenza sugli interventi,

e per gli agenti, perché offrono una prova oggettiva contro accuse infondate. Ha ricordato che, come sindacato il COISP ha già stipulato una convenzione con un produttore di bodycam per favorirne l'adozione da parte dei colleghi e che siamo detti fiduciosi nell'attuazione del decreto Sicurezza, che dovrebbe portare entro l'anno alla distribuzione sistematica delle telecamerine alle volanti, ai reparti mobili, alle squadre giudiziarie e, auspicabilmente, a tutto il personale impiegato in servizi ad alta pericolosità.

La decisione di costituirsi parte civile



La nostra cronistoria sul caso Fakir si arricchisce di un ultimo tassello con la decisione, annunciata il 24 luglio, di costituirsi parte civile nei procedimenti contro i

manifestanti violenti. In una nota abbiamo dichiarato che saremo in aula “per chiedere condanne esemplari e il completo risarcimento dei danni” subiti dai quasi sessanta poliziotti feriti e abbiamo annunciato un accordo con lo studio dell'avvocato e professore Antonello Madeo, incaricato di seguire tutte le azioni risarcitorie, dal conteggio dei giorni di prognosi ai danni materiali e fisici.



Per noi questa iniziativa è una vera e propria “battaglia di civiltà”: abbiamo affermato un principio d'acciaio, e cioè che aggredire un poliziotto deve avere un

costo altissimo, civile e penale, e che chi trasforma la piazza in una spedizione punitiva contro lo Stato dovrà risponderne fino in fondo.

Sul nostro sito web sono disponibili le rassegne stampa e le interviste radio-telesive rilasciate dal Segretario Generale del COISP Domenico Pianese. **www.coisp.it**

NO-TAV, quattro mezzi delle Forze dell'Ordine incendiati e oltre 60 feriti. Un bollettino di guerra



Il Messaggero

IPGGO

TGCOM 24

SECOLO XIX

QUOTIDIANO NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

LaVerità

Libero

Gazzetta del Sud

Avvenire

IL TIRRENO

TGR

LA STAMPA

Nova Sardegna

Gazzetta di Modena

IL T Quotidiano

il manifesto

Domani

HUFFPOST



“Gli antagonisti sono riusciti a entrare nel cantiere di Chiomonte. Il piazzale antistante il tunnel è stato invaso da centinaia di violenti che hanno dato vita a una vera e propria azione di guerriglia, incendiando quattro mezzi di servizio, due dei carabinieri e due della guardia di finanza. Il bilancio dei feriti tra le forze dell'ordine al momento è di circa 60, ma il numero è ancora provvisorio e purtroppo è destinato ad aggravarsi nelle prossime ore”. Così Domenico Pianese, segretario generale del Coisp, in merito agli scontri durante la protesta dei No tav.

Le dichiarazioni del Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese, sono state riprese da pressoché tutti i quotidiani nazionali e dalle agenzie. Sul nostro sito web è disponibile la rassegna stampa. **www.coisp.it**

Incontro con il Ministro dell'Interno. COISP chiede body-cam, tutele e scorrimento graduatoria Vice Ispettori

È stato appena sottoscritto dal Ministro dell'Interno l'accordo per il FESI 2025, che sarà retribuito nel mese di luglio a tutto il personale della Polizia di Stato.



L'incontro è stato anche l'occasione per affrontare alcune tematiche di grande rilievo per gli operatori. In particolare, il Coisp ha richiamato con

forza la necessità di garantire maggiore tutela per il personale della Polizia di Stato, anche alla luce dei recenti fatti di Bologna, chiedendo con urgenza l'adozione delle **body-cam su tutti i servizi operativi**.

Il sindacato ha inoltre ribadito la richiesta di procedere allo **scorrimento del concorso per 411 Vice Ispettori**, ritenuto un passaggio fondamentale per dare risposte concrete alle esigenze organizzative e professionali del Corpo. Sul fronte economico, il Ministro dell'Interno e il Capo della Polizia hanno assicurato il loro massimo impegno. È stato infatti confermato che nel prossimo mese di settembre saranno liquidate le ore di **lavoro straordinario ed eccedente relative al terzo trimestre 2024**, per un importo complessivo di circa **30 milioni di euro**.

Per quanto riguarda invece lo scorrimento del concorso per 411 Vice Ispettori, è stata garantita una valutazione approfondita delle necessità

economiche e normative, con l'obiettivo di individuare la soluzione più adeguata.

Estensione della fornitura del nuovo gilet tattico al personale impiegato in servizi ad elevato rischio



Nelle scorse settimane il Dipartimento della P.S. ha provveduto alla distribuzione sul territorio del nuovo gilet tattico, dotato di piastre antiproiettile ed antilama, individuato per implementare i dispositivi di protezione individuale in uso agli Uffici prevenzione generale e soccorso pubblico, agli Uffici controllo del territorio dei Commissariati di P.S., agli equipaggi dei Reparti prevenzione crimine e alle Unità Operative di Primo Intervento. In merito a tale distribuzione, il COISP ha chiesto al Dipartimento di valutare l'estensione della fornitura del nuovo gilet tattico anche al personale che, pur non appartenendo formalmente ai reparti destinatari dell'attuale distribuzione, viene impiegato in maniera continuativa e sistematica attività operative caratterizzate da analoghi livelli di esposizione al rischio, così da assicurare una più uniforme tutela dell'incolumità degli operatori della Polizia di Stato, in coerenza con i principi di sicurezza e di adeguatezza dei dispositivi di protezione individuale.

Nomina Vice Sovrintendenti 38° corso



Il Dipartimento della P.S. ha reso noto che con decreto in corso di perfezionamento, i frequentatori giudicati idonei al termine del 1° ciclo del 38° corso (annualità 2022) sono stati nominati Vice Sovrintendenti della Polizia di Stato.

A partire dal 22 luglio 2026 il personale interessato dovrà essere impiegato nelle mansioni inerenti al nuovo ruolo.

Allievi Agenti 233° corso. Sedi disponibili

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso l'elenco degli uffici disponibili per le assegnazioni dei frequentatori del 233° corso di formazione per allievi Agenti della Polizia di Stato.

22° Corso di formazione per allievi agenti tecnici della Polizia di Stato, avvio 7 settembre 2026

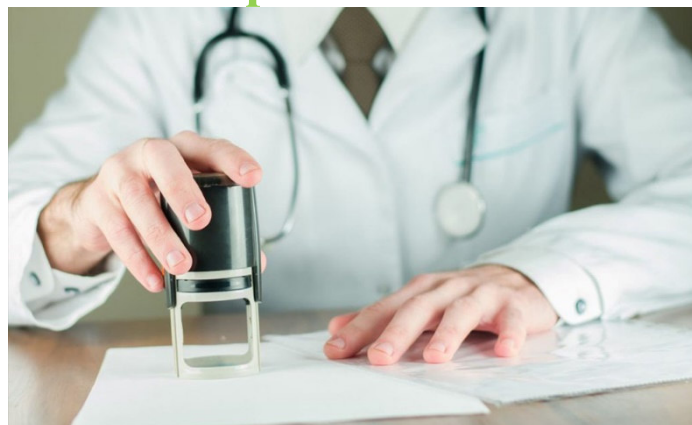
L'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato ha comunicato che il 7 settembre 2026, a cura della Scuola allievi agenti di Caserta, verrà realizzato il 22° Corso di formazione per allievi agenti tecnici della Polizia di Stato, riservato ai "familiari delle vittime del dovere".

FRONTEx. Selezione personale

L'Agenzia FRONTEx ha richiesto agli stati membri dell'unione europea l'eventuale designazione di personale di

polizia da far partecipare alla selezione per la copertura di una posizione come training Seconded national expert in european border and coast guard academy – education design sector at frontex- (frontex sne/2026/09).

Commissioni mediche prima istanza. Protocollo Dipartimento P.S. – VV.FF.



Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso quale informazione preventiva alle Organizzazioni sindacali lo schema di decreto relativo alla convenzione che sarà stipulata tra il Dipartimento della P.S. e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco per l'istituzione e l'ampliamento delle Commissioni mediche di prima istanza dell'Amministrazione della pubblica sicurezza. Il Dipartimento ha evidenziato l'esigenza di fronteggiare il consistente arretrato che interessa i procedimenti relativi al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, alla pensione privilegiata e agli altri istituti disciplinati dal D.P.R. n. 461 del 2001, con particolare riferimento alla situazione della Commissione Medica Ospedaliera di Roma. La convenzione consentirà di estendere l'esperienza già maturata con le Commissioni di prima istanza istituite a Napoli e Firenze, prevedendo ora l'attivazione della Commissione di Roma e, successivamente, l'estensione del modello anche ad altri ambiti provinciali.

Convenzione Polizia Stradale- ANAS

Il Dipartimento della P.S. ha anticipato la prossima definizione della nuova convenzione per la regolamentazione del servizio di polizia stradale sulla rete di competenza di ANAS S.p.A.. È stata infatti raggiunta con ANAS un'intesa in tal senso, finalizzata all'allineamento delle indennità da erogare con quelle corrisposte dagli altri gestori autostradali, con decorrenza 1° gennaio 2026. Nel confermare l'impianto generale dell'accordo in essere, sono state apportate alcune modifiche di taluni aspetti non più aderenti. In particolare, l'indennità autostradale, il cui importo era fermo ai valori determinati con la convenzione del 2017, viene rivalutato e svincolato dal raggiungimento dei livelli di copertura previsti in convenzione

Aeroporto Venezia Lido. Attribuzione Polizia di frontiera alla Questura



Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso lo schema di decreto inerente al conferimento delle attribuzioni di Polizia di Frontiera all'Aeroporto di Venezia Lido "Giannino Nicelli" (LIPV) alla Questura di Venezia. Nel provvedimento si richiama anche l'attenzione sui profili organizzativi e operativi connessi alla nuova attribuzione, in particolare sulla necessità di valutare l'impiego di idonei mezzi nautici e di personale

specializzato nella conduzione, compresi i comandanti costieri.

Castiglion Fiorentino, il COISP ringrazia il Comune per la mozione in memoria di Emanuele Petri



Il COISP ha espresso il proprio ringraziamento al Sindaco di Castiglion Fiorentino, Mario Agnelli, al Consiglio Comunale e al gruppo "Libera Castiglioni" per la mozione approvata all'unanimità il 3 luglio 2026, con cui è stata ribadita la condanna di ogni forma di esaltazione del terrorismo e riaffermato il valore della memoria del Sovrintendente della Polizia di Stato Emanuele Petri. Il sindacato ha sottolineato l'importanza del gesto istituzionale, in risposta alle ignobili scritte comparse presso il cimitero di Tuoro sul Trasimeno, evidenziando come la memoria del sacrificio di Petri rappresenti un presidio di legalità e un antidoto alla violenza e all'eversione.

Grave carenza di organico alla I Divisione del Servizio Tecnico Gestionale: il COISP chiede un intervento urgente

Il COISP ha segnalato al Dipartimento della Pubblica Sicurezza una grave carenza di organico nella I Divisione del Servizio Tecnico Gestionale, struttura centrale per attività di tutela, scorta e

supporto logistico. Negli ultimi anni il personale si è ridotto di oltre il 30%, passando da 341 unità nel 2015 a 232 attuali, mentre i compiti sono aumentati. Nonostante il ridimensionamento, la Divisione continua a garantire i servizi essenziali, con carichi di lavoro sempre più pesanti per gli operatori. Il sindacato avverte che la situazione rischia di compromettere efficienza, continuità operativa e rispetto delle tutele lavorative.

Per questo il COISP chiede un intervento urgente per rafforzare l'organico e riorganizzare le risorse, anche con assegnazioni temporanee di personale da altri uffici.

Castellammare del Golfo, il COISP chiede rinforzi e una nuova sede per il Commissariato



Il COISP ha chiesto al Dipartimento della Pubblica Sicurezza interventi urgenti per il Commissariato di P.S. di Castellammare del Golfo, dove alla grave carenza di organico si aggiungono i ritardi nella realizzazione della nuova sede. Attualmente sono in servizio appena 32 unità e quattro operatori andranno in pensione ad agosto, in un territorio che durante la stagione estiva registra un forte incremento della popolazione e delle esigenze di sicurezza. Il sindacato sollecita quindi un immediato potenziamento dell'organico

con assegnazioni stabili e chiede un cronoprogramma certo per la realizzazione della nuova sede, destinata a un immobile confiscato alla criminalità organizzata.

Lamezia Terme, il COISP chiede rinforzi per la Sala Operativa del C.O.P.S.



Il COISP ha segnalato al Dipartimento della Pubblica Sicurezza la grave carenza di organico della Sala Operativa del C.O.P.S. di Lamezia Terme, che oggi conta appena 15 unità. La situazione, aggravata da recenti trasferimenti e movimentazioni di personale non compensate da nuove assegnazioni, rischia di compromettere la regolare turnazione h24, soprattutto durante il periodo estivo. Il sindacato evidenzia inoltre le nuove esigenze legate all'implementazione del sistema SARC3 e chiede il ripristino immediato della dotazione organica prevista, valutando anche un ulteriore potenziamento del personale per garantire un servizio efficace e sostenibile.



Hai perso un numero del Flash?
Trovi l'archivio completo su
www.coisp.it oppure inquadrando
questo QR code direttamente
dal telefono!